

**La ricerca****La paura di uscire, in strada e al buio****BOVINI, pagina V****La regione ai raggi X**

# In casa e per strada il buio fa paura soprattutto alle donne

**GIANLUIGI BOVINI**

La sicurezza è sempre più centrale nel dibattito pubblico e nelle dinamiche del consenso elettorale. Un forte interesse ha quindi accolto la recente indagine Istat sulla "Sicurezza dei cittadini", effettuata nel biennio 2015-2016 su un campione di oltre 50.000 individui in età superiore a 13 anni. L'inchiesta punta in primo luogo a ricostruire il quadro della percezione della sicurezza delle persone nei propri ambienti di vita (in casa e per strada). Vengono poi raccolte informazioni relative alla paura della criminalità, alla preoccupazione di subire i reati e all'impatto di questi timori sulla vita quotidiana. Una sezione del questionario è dedicata a rilevare i sistemi di difesa messi in atto dalle famiglie per prevenire i reati e proteggersi. Sono infine disponibili dati sulla

soddisfazione espressa dai cittadini per il lavoro svolto dalle forze dell'ordine per garantire la sicurezza del territorio. Tutte le informazioni raccolte sono disaggregate anche a livello regionale e consentono un'efficace comparazione fra le diverse realtà del paese. Partiamo dal quesito relativo ad alcuni indicatori di sicurezza. In Italia il 27,6% degli intervistati si dichiara poco o per niente sicuro camminando per strada da solo quando è buio e quasi il 12% non esce mai da solo o non esce affatto. La quota delle persone che si sentono poco o per niente sicure quando si trovano da sole a casa ed è già buio è invece a livello

nazionale pari al 14,8%. Elevata è anche la percentuale dei cittadini che segnalano quanto sia forte l'influenza della paura della criminalità sulle proprie abitudini: quasi il 9% risponde molto e oltre il 29% abbastanza. Questa percezione negativa limita la libertà, modifica i

comportamenti e causa un peggioramento della qualità della vita. Vediamo come si colloca l'Emilia-Romagna in un quadro territoriale quanto mai vario. Tra le ripartizioni emerge il Centro Italia, che deve soprattutto al Lazio la sua posizione critica; fra le regioni le situazioni di paura e preoccupazione più marcate si evidenziano in Lombardia, seguita da Campania e Puglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'analisi**

Gianluigi Bovini, ex dirigente dell'ufficio statistico del Comune di Bologna, analizza ogni settimana per Repubblica i dati demografici, sociali, ed economici della città, dell'area metropolitana e della regione offrendo così un ritratto completo del nostro territorio



Peso: 1-1%,5-59%

## La statistica

## La notte blocca il 37 per cento delle ragazze

Una grave limitazione della libertà è rinunciare a uscire da soli di sera o di notte per paura. In Emilia-Romagna segnalava questa situazione oltre il 18% degli intervistati: il 6,8% era costretto a questo comportamento talvolta e l'11,5% sempre. A livello nazionale la quota complessiva delle persone che denunciava questa situazione era più elevata (23%, di cui 11% talvolta e 12% sempre). Anche in questo caso si registra un forte divario di genere, che penalizza le donne (36,6% di mancate uscite contro l'8,5% per i maschi). Il valore più elevato si evidenziava in Italia nelle giovani in età da 14 a 24 anni, che nel 37% dei casi segnalavano questa difficoltà ad uscire da sole (18,3% talvolta e 18,7% sempre).

## Il fenomeno

## La criminalità cambia la vita a 4 persone su 10

L'Istat rileva anche quanto la paura della criminalità influenza le abitudini delle persone. In Emilia-Romagna il 10,4% degli intervistati dichiarava di essere molto influenzato da questi timori e il 33% abbastanza influenzato. Oltre il 43% segnalava quindi di avere modificato i propri comportamenti e il valore era più elevato di quello nazionale (38,2% di persone condizionate da tali preoccupazioni). Ancora una volta le donne sono più penalizzate da questa situazione: in Italia dichiarava un'influenza negativa sulle proprie abitudini il 46,2% delle femmine e il 29,4% dei maschi. Valori molto elevati di questa variabile si registravano nelle donne in età superiore ai 64 anni, che si dichiaravano condizionate in oltre il 52% dei casi.

## Tra le mura domestiche

## Anziane, 29 su 100 si sentono insicure nel loro alloggio

L'Istat indaga la percezione della sicurezza delle persone quando si trovano in casa da sole ed è già buio. In Emilia-Romagna dichiarava di sentirsi per niente sicuro l'1,6% degli intervistati e poco sicuro il 14%. Quasi il 16% degli individui segnalava questo di timore e il valore era poco più alto della media italiana (14,8%). A livello nazionale sono disponibili i dati su questa paura disaggregati per età e sesso: i livelli di preoccupazione più elevati (28,8% del totale) si registrano nelle donne con più di 74 anni, che subiscono questa situazione in misura doppia rispetto al resto della popolazione. Uno dato che deve essere valutato con molta attenzione in una regione come la nostra, caratterizzata da una forte presenza di donne longeve che vivono sole.

## All'aperto

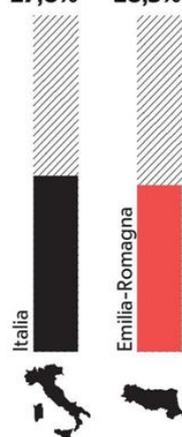
## In Emilia Romagna uno su dieci non esce mai

In Emilia-Romagna nel biennio 2015-2016 oltre il 26% delle persone con più di 13 anni esprimeva una percezione della sicurezza negativa rispetto alla situazione di camminare in strada da soli al buio: il 7,9% si dichiarava per niente sicuro e il 18,4% poco sicuro. La quota complessiva degli individui insicuri era lievemente inferiore a quella nazionale (27,6%). In regione il 6,7% degli intervistati dichiarava di non uscire mai da solo e il 10,4% di non uscire mai: questo ultimo valore appare molto elevato (la media italiana è del 5,2%) ed è in parte condizionato dall'invecchiamento della popolazione. Da segnalare un forte divario di genere in queste paure: in Italia le femmine poco o per niente sicure in questa situazione erano il 35,3% contro il 19,3% dei maschi.

## Le paure dei cittadini

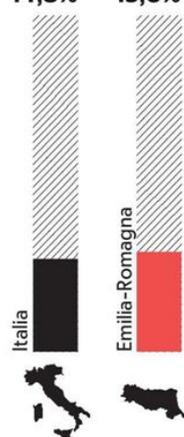
NON SI SENTE SICURO PER STRADA AL BUIO

27,6% 26,3%



NON SI SENTE SICURO IN CASA AL BUIO

14,8% 15,6%



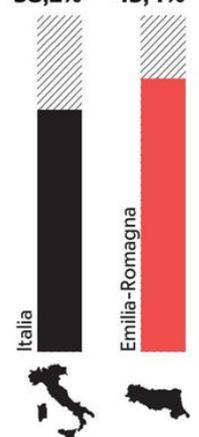
NON ESCE DI SERA DA SOLO

23% 18,3%



MODIFICA LE PROPRIE ABITUDINI DI VITA

38,2% 43,4%



FONTE: ISTAT - INDAGINE SULLA SICUREZZA DEI CITTADINI (DATI 2015-2016)

centimetri



Peso: 1-1%,5-59%